

L'Olympia torna dagli Assoluti con 7 medaglie



Protagonisti. Dirigenti, allenatori ed atleti dell'Olympia Athletic Team

Paralimpici

Due ori, quattro argenti e un bronzo con Tony Milano assoluto mattatore

■ Splendidi risultati per la società valtrumplina Olympia Athletic Team ai campionati

italiani paralimpici indoor di atletica ad Ancona ai quali hanno partecipato i migliori specialisti nazionali. La società del presidente Andrea Boroni e della vice Antonella Saiani, affiliata all'Aics, è tornata a casa con sette medaglie, di cui due oro, quattro d'argento e una di bronzo. A far la parte del leone, come da pronostico, Tony Milano, definito il «guerriero» per la grinta e la de-

terminazione che ci mette in ogni sua competizione.

L'atleta di origini svizzere, punta di diamante della società, si è laureato campione italiano nei 60 metri e negli 800 metri confermando la sua poliedricità. Due argenti per Mircea Iuras, ottenuti nel lancio del peso e nei 400 metri. Secondo posto pure per il romano Giovanni Pili D'Ottavio, che si assicurato l'argento nei 1500 metri. Stesso risultato, ma nel lancio della clava, per la desenzanese Nunzia De Francesco.

A completare l'opera il bronzo del valtrumplino Nicola Rocca nei 1.500 metri, che si è classificato quarto invece nei 200 metri in un lotto agguerritissimo di partecipanti. Un premio meritato agli sforzi compiuti in circa sei anni dalla società che ha sede a Tavernole, ma svolge la sua attività sulle piste di atletica di Lumezzane, Desenzano e Villa Carcina. Buona performance anche per l'altro atleta della società Giuseppe Tessa.

Oltre all'atletica l'Olympia Athletic Team ha spostato le sue attenzioni anche sul rugby in carrozzina grazie ad una collaborazione nata di recente con il Cangrandi Verona e, dopo aver organizzato il recente campionato italiano di rugby in carrozzina al centro sportivo San Filippo di Brescia, parteciperà questo sabato a una manifestazione a Valleggio sul Mincio.

A guidare l'Olympia nelle vesti di allenatori, unitamente ad Andrea Boroni ed Antonella Saiani, anche il desenzanese Alessandro Cesaroni e la valtrumplina Marta Tonini. //

SERGIO CASSAMALI